

Agropoli - Un piccolo spazio di via Carmine Rossi, belvedere che si affaccia sulla costa salernitana, dedicato al sindaco ucciso

# L'iter è finalmente concluso: la città dedicherà un luogo ad Angelo Vassallo

*La battaglia nel 2021 di Gisella Botticchio ed oggi di Raffaele Pesce*

di Arturo Calabrese

Si conclude, dopo diverso tempo, il lungo iter che porterà la città di Agropoli ad avere un luogo dedicato all'indimenticato sindaco pescatore. Il balcone di via Carmine Rossi, un belvedere con una veduta sul golfo cilentano e che può far spaziare fino a Salerno, sarà intitolato ad Angelo Vassallo. Gli uffici comunali hanno infatti dato mandato ad una ditta di preparare una targa in memoria che sarà poi installata ed inaugurata nei prossimi giorni. Un percorso, si diceva, particolarmente lungo. Limitandosi, per il momento, alla sola ed attuale amministrazione, era il novembre del 2024, a un mese dall'arresto di quattro indagati per la morte del sindaco trucidato, quando il consigliere di minoranza e rappresentante dell'associazione "Liberi e Forti" Raffaele Pesce chiese al consiglio comunale l'intitolazione di una via, di una piazza o in ogni caso di un luogo ad Angelo Vassallo. La maggioranza non ha detto di no, ma nemmeno ha espresso un parere favorevole. Il sindaco ha proposto l'istituzione di una commissione con il compito di valutare l'intitolazione di alcune aree della città a diversi cittadini agro-



“  
Sarà apposta una targa in memoria: stanziata la spesa dagli uffici comunali  
”

polesi ritenuti meritevoli. L'iniziativa nasce dalle numerose proposte avanzate dai cittadini e pervenute al primo cittadino Roberto Antonio Mutalipassi nel corso dei mesi di amministrazione. In questo contesto, la proposta legata a Vassallo passa quindi in secondo piano. Quando ciò è accaduto, c'è stata sicuramente rabbia ma non sorpresa. Nella sua stessa Pollica, Angelo Vassallo non è ricordato a dovere: si ricorda la cacciata della Fonda-

zione dal Castello Capano e la distruzione della Grande Onda, un monumento ambientalista che ben riassume il suo pensiero. Tali decisioni sono state prese dall'amministrazione comunale con il benessere del sindaco Stefano Pisani e con l'avallo proprio di chi si professa vicino all'ambiente e cioè il consigliere comunale, eletto in quella che dovrebbe essere una lista di minoranza ma che minoranza non è, Adriano Maria Guida. Vi-

cende di Pollica a parte, la pubblicazione dell'atto sull'albo pretorio di Agropoli riporta al centro dell'attualità un riconoscimento a chi ha dato la vita per il territorio cilentano. "L'Amministrazione Comunale intende installare - si legge - alla memoria dell'ex sindaco Angelo Vassallo, una targa commemorativa in marmo bianco di Carrara presso via Carmine Rossi, al fine di rendere omaggio alla sua figura per l'impegno civile e dedizione al bene della comunità". Se questa può essere vista come una piccola vittoria di Raffaele Pesce, è doveroso citare anche chi, qualche anno prima, ha portato in consiglio comunale la figura di Vassallo. Correva l'anno 2021, quando l'allora consigliere Gisella Botticchio chiese al consiglio guidato dal sindaco dell'epoca Adamo Coppola l'intitolazione. Coppola rispose picche, dando come motivazione a tale decisione una certa presa di posizione del compianto nei confronti della città agropolese. Violenti le polemiche, arrivate a valicare i confini cilentani. A breve, quindi, ci sarà la commemorazione, con la speranza che non ci si limiti soltanto ad una mera apposizione di targa ma che sia l'inizio di un serio ricordo di un cilentano morto per difendere e tutelare la sua terra.

**Il fatto - Il ponte di Pasqua e Pasquetta fa registrare alte presenze nella città dei templi: "Dato lusinghiero per la comunità"**

## I turisti scelgono il Cilento: Capaccio Paestum tra le 30 destinazioni più gettonate

Dove hanno scelto di andare quest'anno gli italiani nel ponte di Pasqua? In attesa dei numeri dettagliati e ufficiali sulle presenze deducibili dal portale che registra i pagamenti della tassa di soggiorno, per Capaccio Paestum vi è già un dato assai rilevante. La cittadina all'ombra dei Templi è tra le 30 destinazioni più cercate dagli italiani sulle principali piattaforme di prenotazione. Nella speciale classifica, comparsa su vari quotidiani nazionali, tra cui la Repubblica, Capaccio Paestum è al 23esimo posto. "Il dato è molto lusinghiero per il nostro territorio - dichiara il Sindaco di Capaccio Paestum Gaetano Paolino - e testimonia un

trend assai positivo che già nel computo totale del 2025 ha portato un numero di presenze sul territorio elevatissimo come certificato dai dati sul numero di pernottamenti. Stiamo facendo una politica turistica seria, con una programmazione affidata ad esperti internazionali e con l'Assessore D'Acunto e l'Ufficio Turismo che stanno agendo in maniera concreta con molte iniziative. La sfida della DMO Paestum Sele Tanagro Alburni rappresenta il futuro. Il lavoro che stiamo facendo è quello di consolidare Capaccio Paestum come destinazione turistica e non come tappa giornaliera di passaggio". La città dei templi è nella lista

delle trenta mete insieme a Nizza, Londra, Monopoli, ma anche Nizza, Bari, Palermo e tante altre città italiane ed europee. A primeggiare, come sempre, sono Roma, Parigi e Napoli. E l'intero sud, con mete come Siracusa, Alberobello, Salerno, Taranto, a guidare la classifica italiana. Segnale sicuramente positivo per l'ormai prossima stagione estiva che potrebbe vedere un iniziale ritorno del turismo straniero, almeno per il Cilento, purtroppo spostatosi altrove. Obiettivo del territorio cilentano, quindi, è di tornare ad essere tra le mete più apprezzate del turista medio, sia esso italiano che straniero.

